



c/o VOL.TO. - Via Giolitti, 21 – 10123 TORINO - Fax 0118138777

URL: <http://www.univoca.org> - E-mail: info@univoca.org

UNI.VO.C.A. Notizie n. 286 del 4 gennaio 2019

Newsletter dell'Unione Volontari Culturali Associati

Informativa telematica non periodica trasmessa alle Associazioni aderenti ed a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, istituzioni ed altre associazioni interessate.

ISCRIZIONI 2019

La quota sociale è rimasta invariata: € 55,00 per i Soci di UNI.VO.C.A.

€ 25,00 per gli Amici di UNI.VO.C.A.

La quota può essere versata su Banca Prossima Cod. IBAN: IT68L0335901600100000003420

Info: Sede: c/o V.S.S.P. - Via Giolitti, 21 – 10123 Torino

Tel. 800.590000 – Fax 011.8138777 – Cell. 335.5489853

Url: www.univoca.org - E-mail: info@univoca.org

EDITORIALE

La Camera approva la proposta di legge per i reati contro il patrimonio culturale

La Camera ha approvato giovedì 18 dicembre scorso la proposta di legge per i reati contro patrimonio culturale, presentata il 9 luglio 2018. L'approvazione è stata votata a larga maggioranza con 378 sì, 75 no e 24 le astensioni. Ha votato a favore il Movimento 5 Stelle, il Partito democratico, la Lega e Liberi e Uguali; contraria Forza Italia, astenuti i deputati di Fratelli d'Italia. Relatrice del provvedimento per la maggioranza è stata Valentina Palmisano (M5S).

Ora la proposta di legge va in Senato.

In sintesi il testo prevede che per il reato di appropriazione indebita, il possessore di beni, è punito con la reclusione da uno a quattro anni.

Il reato di ricettazione di beni culturali è punito con la reclusione da tre a dodici anni, che si applicherà anche quando l'autore del delitto da cui i beni culturali provengono non è imputabile o non è punibile, ovvero quando manca una condizione di procedibilità.

Il reato di riciclaggio di beni culturali è punito con la reclusione da cinque a quattordici anni, aumentata se il fatto è commesso nell'esercizio di attività professionale, mentre quello di illecita detenzione di beni culturali è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa fino a 20.000 euro.

Le violazioni in materia di alienazione di beni culturali sono punite con la reclusione fino a due anni e la multa fino a 80.000 euro.

L'uscita o esportazione illecite di beni culturali sono punite con la reclusione da uno a quattro anni o con la multa da 258 a 5.165 euro.

Per il reato di danneggiamento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici, è prevista la reclusione da uno a cinque anni e vale per chiunque distrugge, disperde, deteriora o rende in fruibili beni culturali o paesaggistici; colui che invece fa di tali beni un uso incompatibile con il loro carattere storico o artistico o pregiudizievole della loro conservazione è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Il reato di contraffazione di opere d'arte è punito con la reclusione da uno a sei anni e la multa fino a 10.000 euro.

"Un passo avanti nel rafforzamento della tutela e nella salvaguardia del patrimonio culturale". E' il commento dell'ex ministro dei Beni culturali Dario Franceschini all'approvazione della proposta di legge. "Un vero e proprio giro di vite sui reati contro il patrimonio - sottolinea l'ex ministro - che rafforza il ruolo di guida dell'Italia nella tutela dei beni culturali che si pone all'avanguardia anche nell'attuazione della convenzione di Nicosia sulle infrazioni in materia di beni culturali e traffici illeciti". "Questa legge che ricalca il ddl del Governo Gentiloni approvato nella scorsa legislatura dall'aula di Montecitorio - spiega l'ex ministro della Cultura - introduce strumenti efficaci e moderni per contrastare i reati contro il patrimonio. Vengono previste nuove fattispecie di reato e rafforzati gli strumenti investigativi per consentire indagini ancora più complesse. Un provvedimento molto importante, non solo per l'Italia, ma per l'intera comunità internazionale essendo il traffico di opere d'arte una delle principali fonti di finanziamento del terrorismo"

"La legge approvata oggi dalla Camera rappresenta un pezzo rilevante della politica di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali. Porta due firme importanti, perché Dario Franceschini e Andrea Orlando sono due deputati democratici che fino a qualche mese fa erano ministri, l'uno dei Beni Culturali, l'altro della Giustizia, nei governi guidati dal Pd".

Lo ha detto in Aula il deputato del Pd Walter Verini durante la dichiarazione di voto sulla proposta di legge sui reati contro il patrimonio culturale.

"Per noi - prosegue - è un risultato importante, perché il provvedimento contiene misure più incisive contro il furto, l'appropriazione indebita, la ricettazione, il riciclaggio e l'illecita detenzione, la contraffazione e il traffico illecito di opere d'arte. Per il Partito Democratico, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico non significa solo rispetto di un principio cardine della nostra Costituzione. Significa rispetto e tutela della storia, dell'identità che fanno del nostro Paese un *unicum* nel mondo, ma anche consolidare il futuro della cultura e dell'arte italiane, della bellezza di questo Paese. E vuol dire investire in una memoria che rappresenta anche un formidabile volano di sviluppo e crescita, del turismo e di tutte le attività ad esso collegate. Del resto, questi sono stati gli obiettivi e i risultati concreti dell'azione di governo di questi anni. Ci auguriamo davvero che questi sforzi e questi risultati non vengano vanificati"

Per LeU la dichiarazione di voto è stata di Rossella Muroli: "La proposta di legge a tutela dei beni culturali votata dalla Camera si aggiunge alla legge sugli ecoreati, cui mancava un tassello fondamentale: quello appunto degli illeciti contro il nostro patrimonio culturale. Per perseguire e punire con maggiore efficacia i reati commessi dai ladri di cultura e di futuro. Questo provvedimento introduce nuovi reati, aumenta le pene e introduce aggravanti quando oggetto di reati comuni siano beni culturali. Dando nuovi strumenti alle forze dell'ordine per reprimere la criminalità, compresa quella organizzata, in questo settore. Solo lo scorso anno, come denunciato dal rapporto Ecomafia di Legambiente, sono stati 719 i furti d'opere d'arte, in crescita del 26% rispetto al 2016, che hanno comportato 1.136 denunce, 11 arresti e 851 sequestri effettuati in attività di tutela. Bisogna tornare a investire sulla cultura e va assicurato agli operatori, comprese guide e restauratori, di poter lavorare in condizioni dignitose, non precarie e con giusta retribuzione".

Anche Fratelli d'Italia, che si sono astenuti, in una dichiarazione congiunta dei deputati Carolina Varchi e Ciro Maschio, hanno affermato: "Fratelli d'Italia da sempre si è schierata a difesa del patrimonio culturale nazionale, simbolo dell'identità e della millenaria civiltà italiana. Tuttavia ha mostrato perplessità sulla scelta di recuperare la pdl Orlando-Franceschini già superata dalla Convenzione di Nicosia la cui ratifica costringerà il Parlamento a tornare sulla questione". "In commissione e in aula - proseguono - abbiamo offerto diverse proposte emendative che sono state recepite dalla maggioranza ed inserite nel testo. Sono stati inoltre approvati tre odg di FDI che impegnano il governo ad istituire un Fondo nazionale per la tutela e la conservazione dei Beni culturali, per dotare di maggiori risorse il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio

Culturale e per valutare interventi che riconoscano autonoma tutela ai centri storici al di là della politica meramente vincolistica. Da parte di Fratelli d'Italia dunque c'è una parziale soddisfazione per l'approvazione del testo ma siamo convinti che si sarebbe potuto fare di meglio".

Fonte: www.quaeditoria.it, 19 ott 2018

Dalle ASSOCIAZIONI ADERENTI



CAPPELLA DEI MERCANTI

Url: <http://cappelladeibanchieriemercanti.blogspot.it/>

E-mail: cappelladeimercanti@gmail.com



Domenica 06 gennaio 2019 ore 17.00

BELLE NUIT

Marina Degrassi Soprano - Natalie Lithwick Mezzosoprano
Davide Manzin Pianoforte

Musiche di:

J. Offenbach, W.A. Mozart, P. Mascagni, H. Purcell, F. Mendelssohn

Ingresso € 5,00

Cappella dei Mercanti

Via G. Garibaldi, 25 To

Con il patrocinio di



con la collaborazione di



con il sostegno di





Associazione
"Amici di Palazzo Reale"
Torino

AMICI DI PALAZZO REALE odv

Url: <http://www.amicidipalazzoreale.it>

E-mail: segreteria@amicipalazzoreale.it

Nel mese gennaio 2019, i volontari dell'Associazione Amici di Palazzo Reale con il sostegno della Compagnia di San Paolo condurranno il nostro pubblico alla scoperta dell'**Appartamento del re, a piano terreno, e della Cappella Regia**. I percorsi guidati si terranno esclusivamente in gruppo (25 persone massimo) nelle giornate di venerdì, sabato e domenica alle ore 10 – 11 – 12 – 15 – 16 – 17.



L'Appartamento del re deve il suo nome a Vittorio Emanuele III di Savoia, re che utilizzò questi ambienti come residenza temporanea a partire dagli anni Venti del Novecento fino al 1946. Le sale, abitate dalla principessa Clotilde fino al 1911, furono più volte rimodernate nel corso dei secoli e ospitano ancora un'importante collezione di acquerelli realizzata da Giuseppe Pietro Bagetti nella prima metà del XIX secolo.

La Cappella Regia, progettata da Filippo Juvarra negli anni '20 del Settecento e successivamente ripasmata da Benedetto Alfieri, conserva importanti capolavori come il tabernacolo di Pietro Piffetti, intarsiato con avori policromi e madreperla, il paliotto in seta ricamata, l'organo a canne e le tele Jean-Baptiste Van Loo raffiguranti la promessa e la consegna delle chiavi a San Pietro. L'adiacente Cappella del Beato Amedeo, rivestita in marmo, conserva il fonte battesimale e la scultura raffigurante il Beato Amedeo IX di Savoia, opera realizzata da Giovanni Battista Bernero.

Info:

Biglietti: per ciascun percorso € 4, ridotto € 2, gratuito per i possessori di Abbonamento Musei, altre tessere convenzionate e secondo gratuità di legge.

L'Appartamento e la Cappella Regia non saranno visitabili il 28, 29 e 30 dicembre, il 4, 5 e 6 gennaio 2019. Non è richiesta la prenotazione.



Url: www.acme-museoegizio.it

E-mail: segreteria@acme-museoegizio.it

acme-museo.egizio@gmail.com

CONFERENZE: salvo diversa indicazione, le conferenze si terranno presso la Sala Valfrè (via Accademia delle Scienze, 11 - Torino), il lunedì dalle 18 alle 19,30.

- **Lunedì 7 gennaio 2019, Roberta Mazza (Università di Manchester), *Papiri e mercato antiquario: Il ruolo degli accademici nel commercio delle antichità egiziane (1835–2018)*.**



Corso Trento 13 – 10129 TORINO
Tel. 011/ 568149



EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA

INCONTRI MENSILI A TEMA SU SCIENZA, FEDE, ARTE - ANNO 2018 – 2019

Ultimo venerdì del mese, ore 17,30 – Corso Trento, 13 – To – Sala Ambrosia

* **Venerdì 25 gennaio 2019**, ore 17,30, **DONNE DONNE ETERNE DEE. TRE CELEBRI DONNE IN ARTE AL CENTRO DELLA ATTENZIONE** – COMPAGNIA TEATRALE QUINTAPERTA - REGIA ELENA PAOLI .



AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

Url: <http://www.amicibbaauriziano.it>
E-mail: info@amicibbaauriziano.it

RACCOLTA FONDI PER IL RECUPERO DELL'AFFRESCO NEL REFETTORIO DEI MONACI CON L'ULTIMA CENA" A STAFFARDA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO



ABBAZIA DI SANTA MARIA DI STAFFARDA - REVELLO (CN)

MESSA IN SICUREZZA E RECUPERO DELL'AFFRESCO
NEL REFETTORIO DEI MONACI CON "L'ULTIMA CENA"



RESTAURO: Difonzo Manuela e Dassetto Isabella

L'intervento, parzialmente sostenuto dal Bando "Cantieri Diffusi 2017" della Fondazione CRT, può essere integrato:

- con la destinazione del **5 per mille** dell'IRPEF (indicando il CF 97607480015 nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi);
- con una **"erogazione liberale"** a favore dell'organizzazione di volontariato Amici della Fondazione Ordine Mauriziano **che la destinerà specificatamente al recupero dell'affresco.** Verrà rilasciata regolare ricevuta al fine della deducibilità fiscale in sede di dichiarazione dei redditi. Occorre fare un **bonifico bancario su Banca Prossima (IBAN IT4200335901600100000013125), causale "Staffarda, Ultima Cena".** L'Associazione rilascerà a tutti i donatori un opuscolo con la descrizione dell'intervento eseguito.

BENI CULTURALI ECCLESIASTICI **TUTELA E PROTEZIONE TRA PRESENTE E FUTURO**

* **Giovedì 24 gennaio 2019**, ore 9,30, al Centro Congressi Santo Volto di Torino (via Borgaro, 1 angolo via Valdellatorre – Torino) **convegno dedicato al tema della protezione dei beni ecclesiastici** dalle aggressioni criminali e della loro tutela dal degrado e dalle calamità. Ingresso libero.

Il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale e l'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e l'edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) hanno concordato la necessità di organizzare incontri regionali finalizzati a diffondere la conoscenza della normativa e delle buone pratiche di settore necessarie alla tutela e protezione dei beni culturali ecclesiastici.

Gli incontri mirano ad ottenere, attraverso una disamina dell'attuale quadro di situazione e dei possibili scenari futuri, un ampio e convinto coinvolgimento dei principali protagonisti della tutela e protezione dei beni culturali della Chiesa cattolica.

Alla luce di quanto sopra, il Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino ha organizzato, d'intesa con l'Ufficio della Consulta Regionale per i Beni ecclesiastici del Piemonte e della Valle d'Aosta, il 24 gennaio 2019, alle ore 9,30, al Centro Congressi Santo Volto di Torino (via Borgaro, 1 angolo via Valdellatorre - Torino), un convegno dedicato al tema della protezione dei beni ecclesiastici dalle aggressioni criminali e della loro tutela dal degrado e dalle calamità. Ingresso libero.

Parteciperanno: esponenti della magistratura torinese, dell'Università di Torino, del Segretariato Regionale del MiBAC e di enti pubblici specializzati nel settore con trattazione di temi di matrice giuridico-penale, normativo-amministrativa e tecnico-scientifica. Seguirà la diffusione di un opuscolo informativo illustrato con i dettagli dell'incontro.

GRAN TOUR 2019 – Edizione primaverile

In occasione del 500esimo anniversario della morte di Leonardo da Vinci, Gran Tour propone, dalla primavera all'autunno, itinerari e visite dedicate al genio creativo dell'uomo, all'intelligenza espressa in ogni epoca e in ogni campo.

Vedere documentazione in : <http://www.univoca.org/gran-tour-2019-edizione-primaverile/>

Info: Coordinamento progetto Gran Tour - Roberto Mautino

Associazione Abbonamento Musei - via Ottavio Assarotti 9 - 10122 Torino

Tel. 011.19527002 - www.abbonamentomusei.it

IV Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A. 2018 – La cultura non ha fini



sul
sito

2018 
ANNO EUROPEO
DEL PATRIMONIO
CULTURALE
#EuropeForCulture

www.univoca.org alla pagina

<http://www.univoca.org/iv-settimana-della-cultura-2018/>

potete trovare tutto il programma della manifestazione del 2018 con i video delle presentazioni registrate, con la “rassegna stampa” di ogni manifestazione ed altre comunicazioni relative.

Progetto "SINDONE ... e dintorni"

<http://www.sindone.univoca.org/>

Sito internet “Museo Virtuale della Sindone”, collegato al portale del Volontariato Culturale di UNI.VO.C.A. Questo Museo Virtuale è sempre in aggiornamento con schede con illustrazioni e riferimenti necessari ad individuare le opere a chiunque voglia vederle nelle località di riferimento.

TORINO. LA SINDONE E LA SUA IMMAGINE. Storia, arte e devozione.

In occasione della riapertura della restaurata Cappella della Sindone, opera di Guarino Guarini, Palazzo Madama propone **fino al 21 gennaio 2019** la mostra "**La Sindone e la sua immagine**", curata da Clelia Arnaldi di Balme con la consulenza scientifica di Gian Maria Zaccone, direttore del Centro Internazionale di Sindonologia



L'allestimento, ideato dall'architetto Loredana Iacopino, è ambientato nella Corte Medievale di Palazzo Madama, suggestivo ambiente fatto edificare da Cristina di Francia nel 1636, dove sulla parete di fondo è ben visibile un affresco raffigurante l'Ostensione della Sindone organizzata nel 1642 per celebrare la fine delle ostilità tra la stessa Madama Reale, reggente per il figlio Carlo Emanuele II, e i suoi cognati, il Principe Tommaso e il Cardinale Maurizio.

Il percorso espositivo ripercorre la storia della Sindone e le diverse funzioni delle immagini che l'hanno riprodotta nel corso di cinque secoli, da quando il Sacro Lino fu trasferito da Chambéry a Torino nel 1578, per volere di Emanuele Filiberto di Savoia, fino ad oggi.

Organizzata in collaborazione col Polo Museale del Piemonte, diretto da Ilaria Ivaldi, la rassegna presenta al pubblico un'ottantina di pezzi provenienti in particolare dal Castello di Racconigi e dalla Fondazione Umberto II e Maria José di Savoia, che ha sede a Ginevra, e inoltre dal Museo della Sindone di Torino e dalle stesse collezioni di Palazzo Madama.

Le opere avute in prestito da Racconigi e da Ginevra fanno parte della celebre collezione raccolta dal Re Umberto II. Molti di questi quadri erano già stati esposti nel 1931 a Palazzo Madama in occasione del matrimonio di Umberto di Savoia con la principessa Maria del Belgio.

Sono raffigurazioni della Sindone realizzate dal momento del suo arrivo in Piemonte nel XVI secolo fino al principio del 1900 con svariate finalità: immagini celebrative dinastiche in ricordo di Ostensioni avvenute in particolari festività ed eventi politici, oppure legate a avvenimenti storici; lavori di alto livello esecutivo accanto ad altri più popolari dagli evidenti scopi devozionali. Opere prodotte con tecniche diverse - incisioni, disegni e dipinti su carta, su seta o su pergamena, ricami e insegne processionali – dove la Sindone è presentata secondo rigidi modelli iconografici che lasciano, però, spazio alla fantasia dell'artista per l'ambientazione e la decorazione. All'interno delle scene dipinte si alternano svariati personaggi storici, sia ecclesiastici sia della famiglia reale, le

forme dei baldacchini, le immagini di carattere devozionale in cui il lenzuolo è sorretto dalla Madonna e dai Santi, le architetture effimere predisposte per la sua presentazione ai pellegrini in Piazza Castello, i simboli della Passione, le ghirlande fiorite e gli oggetti destinati alla devozione privata e al mercato dei souvenir.

In apertura troviamo il grande dipinto a olio su tela di Pieter Bolckmann del 1686, raffigurante Piazza Castello affollata in occasione dell'Ostensione del 1684 per il matrimonio di Vittorio Amedeo II con Anna d'Orléans.

Dal Museo della Sindone provengono oggetti significativi come la cassetta che servì a trasportare la reliquia a Torino nel 1578 e la macchina fotografica da campo utilizzata da Secondo Pia, il primo a documentare fotograficamente la Sindone nel 1898.

La mostra è realizzata con il sostegno di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking - Autocrocetta Sponsor tecnico Reale Mutua.

Info: Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica

Fondato nel 1863, il museo è oggi ospitato in uno dei più antichi e affascinanti palazzi della città, con testimonianze architettoniche e di storia dall'età romana al Barocco di Filippo Juvarra. Le raccolte contano oltre 60.000 opere di pittura, scultura e arti decorative dal periodo bizantino all'Ottocento - www.palazzomadamat torino.it

Info: Orario: lun-dom 10.00-18.00, chiuso il martedì. La biglietteria chiude 1 ora prima palazzomadama@fondazionetorinomusei.it - t. 011 4433501

Musei Reali Torino - Cappella della Sindone

In occasione del Natale, **lunedì 24, martedì 25 e mercoledì 26 dicembre**, la Cupola della Sindone sarà illuminata scenograficamente dall'esterno.

Giovedì 20, 27 dicembre 2018 e 3 gennaio 2019

Un dialogo prodigioso: matematica e luce nella Cappella della Sindone – percorso guidato

Una visita alla Cappella della Sindone con uno sguardo alla meravigliosa cupola progettata da Guarino Guarini, per scoprire come il geniale talento dell'architetto seppe manipolare astratte figure geometriche e numeri dal potente valore simbolico, per ideare un'architettura barocca capace di stupire e ingannare la mente, suscitando profonde emozioni.

Prenotazioni: mr-to.edu@beniculturali.it



PRONTO SOCCORSO PER I BENI CULTURALI

**<http://www.univoca.org/category/pronto-soccorso>
(aggiornamento situazione delle segnalazioni)**

Per monitoraggio del territorio a tutela ed a salvaguardia dei beni artistici, architettonici, ambientali, archeologici ed antropologici.

UNI.VO.C.A. – Ref.: Marisa Reviglio della Veneria, Valter Bonello, Feliciano Della Mora;
AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO – Referente: Patrizia Figura,
AMICI DELL'ARTE E DELL'ANTIQUARIATO – Referente: Antonella Contardi;
AMICI DELLA SACRA DI SAN MICHELE – Referente: Maria Luisa Reviglio della Veneria,
Associazione ATHENA – Referente: Sara Inzerra;

Le schede/segnalazioni finora prodotte dai partecipanti al "nucleo" si trovano nel sito UNI.VO.C.A. - www.univoca.org/pronto-soccorso/

Schede on line: Brusasco, Cavagnolo, Cavallermaggiore 2, Chieri – Villa Moglia, Cinaglio, La Loggia, Mompantero 2, Pollenzo 2, Roccaverano, Frinco; Benevagienna 2, Buttigliera Alta,

Ruffia, S. Valeriano; La Loggia – Villa di Carpeneto; Revello, Abbazia di Staffarda – recupero Ultima Cena del Refettorio; None, il Santuario di San Ponzio;

Segnalazioni inviate agli Enti pubblici interessati:

La Loggia – Villa di Carpeneto (segnalazione del 16/07/2018; 30/07/2018 interessamento del Prefetto; interessamento del FAI; interessamento Sopr. Città Metropolitana di Torino del 31/08/2018);

Frinco - Castello (segnalazione 9/03/2015; sollecito 30/04/2018: risposta Comune Frinco 7/06/2018 di disponibilità alla soluzione del problema; 20/07/2018 risposta di sensibilizzazione della Soprintendenza; 7/11/2018 richiesta a Comune studio e costi del recupero),

Chieri - Villa Moglia (segnalazione 1/06/2015; nessuna risposta; inviato sollecito il 7/11/2018; risposta immediata Segreteria Sindaco di Chieri: non è di proprietà del Comune; risposta prefettura di Torino; risposta Soprintendenza);

Cavagnolo (segnalazione 19/03/2016 rimasta senza alcuna risposta),

LA RETE UNI.VO.C.A.

Collegamento (link) fra tutti i siti internet e fra tutte le pagine facebook facenti capo alle Associazioni aderenti, vedi: <http://www.univoca.org> pagina "Associazioni".

LA BIBLIOTECA DEI VOLONTARI

"La biblioteca dei volontari" è consultabile sul sito internet di UNI.VO.C.A. alla pagina "Biblioteca" (<http://www.univoca.org/la-biblioteca-dei-volontari-culturali>)

UNI.VO.C.A. è anche su Facebook

Si può accedere o **dal sito web di UNIVOCA**, cliccando sull'icona **FACEBOOK** o con l'indirizzo <https://www.facebook.com/univocatorino> . Visitate la pagina di UNIVOCA e cliccate su "mi piace".

NOTE IMPORTANTI

Gli **aggiornamenti ai programmi inviarli, entro la fine di ogni mese**, alla casella di posta elettronica: info@univoca.org . Per ampliare la visibilità e la conoscenza delle attività delle nostre Associazioni, è utile che ogni Associazione aderente segnali **nominativi di consiglieri, soci, persone e/o enti interessati con e-mail per inviare a tutti UNIVOCA Notizie.**

=====
Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali eventualmente forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti ad altri. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento.

Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci od altri destinatari e pertanto non può essere considerata un "periodico". Altresì non può essere considerata un "prodotto editoriale" in quanto è gratuita e non pubblicata in forma cartacea.

UNI.VO.C.A. tratta i suoi dati personali nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016. Le ricordiamo che in qualunque momento e gratuitamente si potranno esercitare i diritti previsti dal regolamento (accesso, rettifica, integrazione, opposizione, cancellazione dei dati), facendo richiesta all'indirizzo di posta elettronica info@univoca.org

Chi intende far pervenire questa newsletter anche ad altre associazioni e/o persone, mandi una segnalazione a: info@univoca.org
